

Genova, 20 ottobre 2014

Egregi Presidenti,

mi rivolgo a Voi, in quanto, essendo a capo dei Comitati Regionali della Federgolf, possedete sicuramente una profonda e radicata conoscenza del territorio sul quale operate alacremente ogni giorno. E ancora: mi rivolgo a Voi non solo nella veste di appassionata golfista trentennale o di giornalista del settore, ma anche e soprattutto in quella di amica sincera dei Presidenti dei club di Colline del Gavi e di Saturnia, due imprenditori importanti che al proprio amore per il golf hanno dedicato così tanto tempo e denaro.

Immagino che tutti Voi siate a conoscenza dei terribili eventi che recentemente hanno colpito entrambi questi circoli: giorni fa due alluvioni improvvise e inaspettate hanno devastato i due percorsi e oggi, conti alla mano, i danni che ne sono scaturiti stanno mettendo in serio dubbio la stessa sopravvivenza dei club.

Ora: io vivo a Genova, dove, poco più di una settimana fa, un'altra esondazione ha nuovamente martoriato la città e i suoi abitanti.

Se c'è una lezione che ho potuto trarre in mezzo al fango che aveva divorato le strade del centro e che ho spalato insieme a migliaia di altri volontari, è che, quando vogliamo, sappiamo e possiamo trasformare la paura in coraggio e le parole in fatti.

L'esperienza che ho maturato nelle ultime ore mi porta dunque a credere che siamo di fronte a un altro di quei momenti in cui possiamo dare il meglio di noi stessi, se solo lo desideriamo: Colline del Gavi e Saturnia hanno bisogno del nostro sostegno, non solo per la sopravvivenza dei propri percorsi, ma anche e soprattutto per permettere loro di continuare a garantire decine di posti di lavoro. E oggi, perdonatemi, quando si affronta il tema del lavoro, dobbiamo farlo tutti con l'animo il più sensibile possibile.

Cari Presidenti, ho un'idea da sottoporVi, forse banale, forse irrealizzabile, ma credo anche che, come sosteneva Goethe, le idee siano come le pedine degli scacchi: possono essere sì mangiate immediatamente, ma possono anche dare avvio a un gioco vincente.

Mi domandavo, dunque, e di conseguenza Vi domando, se, nel tentativo di fornire un aiuto concreto ai due club alluvionati, non sia possibile concordare un sabato o una domenica (entro metà novembre) in cui, in tutti i sodalizi che desiderino aderire all'iniziativa, il ricavato derivante dalla semplice iscrizione alla gara di ogni partecipante possa essere stornato su un conto corrente appositamente aperto e dedicato esclusivamente a Saturnia e a Colline del Gavi.

Toccherà a Voi tutti e ai due Presidenti dei club interessati gestire l'intero aspetto economico della proposta che Vi ho appena illustrato; cionondimeno sono dell'opinione che dovrete valutare se nominare un garante per l'amministrazione

del suddetto conto corrente, che al termine dell'iniziativa Vi presenti un rendiconto dettagliato da rendere pubblico.

Allo stesso tempo, non Vi nascondo che in questo contesto ciò che mi sta maggiormente a cuore è fornirVi un piccolo spunto in cui magari la Vostra esperienza e lungimiranza possano trovare l'abbrivio per un eventuale beau geste certamente non scontato.

Con ogni probabilità la realizzazione di quest'idea sarebbe un minuscolo salvagente in mezzo al mare del disastro, ma tuttavia credo anche che si rivelerebbe una mossa assai apprezzata e con un grande ritorno di immagine per tutto il movimento del golf italiano.

Sperando di esserVi stata di aiuto o comunque di averVi anche solo incuriosito, colgo l'occasione per porgerVi i miei più calorosi saluti.

A presto,

Isabella Calogero